

2018

RELAZIONE DI MISSIONE

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO E
PROSPETTIVE SOCIALI





Haliéus

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente



Haliéus

In copertina: Raccolta dei datteri a Bam (Provincia di Kerman, Iran)

*Associazione Haliéus - Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca, l'acquacoltura,
la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente - con sede in Roma, in via G.A. Guattani 9, -*

Codice Fiscale 97368860587.

**Haliéus**

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente

Signori Soci,

il presente documento accompagna il bilancio ai sensi di quanto riportato nel paragrafo 1.3 dell'Atto di Indirizzo – Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit approvato in data 11/2/09 dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) ed è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel paragrafo 2.6 del citato Atto di Indirizzo. Questo documento cerca di rappresentare e valutare le attività svolte nel corso dell'esercizio 2018 dall'Associazione, rispetto alla propria missione e alle risorse impiegate.



Haliéus

Sommario

LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI 5

LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO 6

I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI 7

**PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GENNAIO–DICEMBRE 2018)
9**

1) SPRING - Strengthening CSO's Participation for a Responsible and INclusive agriculture Growth through development of rural cooperatives	9
2) TOURISMED	12
3) Mise à niveau des normes SPS et de la chaine de valeur pour faciliter l'accès aux marchés régionaux et internationaux aux pêcheurs artisans de l'Afrique de l'Ouest	14
4) Study: Capture Based aquaculture for Bluefin Tuna in the Mediterranean	16
5) Ricognizione di esperienze nella qualificazione e sostenibilità nel settore "piccola pesca" e "pesca artigianale" a livello nazionale, europeo e dei paesi del bacino mediterraneo	17
Progetti in cantiere	19
Altre attività e Partecipazione a tavoli di lavoro, reti di coordinamento, sviluppo di nuove partnership	20
RISULTATO DELLA GESTIONE	22



Haliéus

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente

LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI

L'Associazione Haliéus – Organizzazione di Cooperazione Internazionale per la Pesca, l'Acquacoltura, la Ricerca, lo Sviluppo e l'Ambiente - è stata costituita nel 2005 su iniziativa di esperti e rappresentanti del settore delle cooperative di pesca della Lega Nazionale delle cooperative e mutue, con la visione comune di un mondo in cui le comunità riescano a intraprendere percorsi di sviluppo sostenibile grazie ad una appropriata gestione e valorizzazione delle risorse naturali, e alla progressiva espansione delle capacitazioni degli individui.

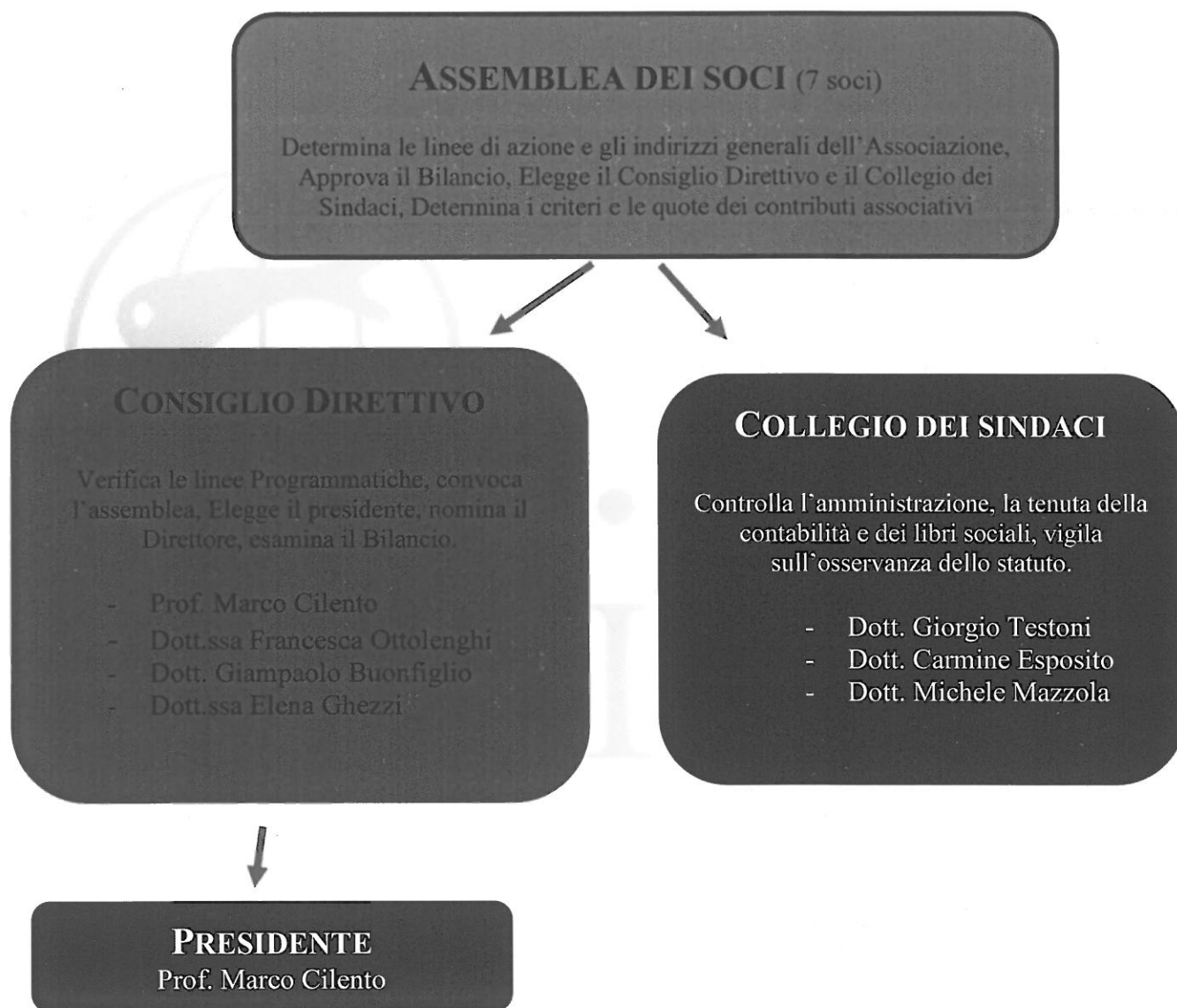
L'Associazione si propone dunque di *cooperare per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali dei paesi in via di sviluppo, in un contesto di solidarietà internazionale e di collaborazione con le autorità nazionali dei paesi in cui opera (Art. 2 dello Statuto).*

A tal fine, in questi anni l'Associazione ha valorizzato le migliori esperienze delle imprese cooperative italiane nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della gestione ambientale a beneficio delle comunità dei paesi in via di sviluppo.

L'Associazione Haliéus riconosce nei principi generali e nelle regole fondamentali di comportamento e di relazione contenuti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico della Legacoop, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, con particolare riferimento agli elementi della "Solidarietà", "Democraticità", "Onestà", "Equità", "Rispetto dell'ambiente e della comunità", "Correttezza e Trasparenza", "Responsabilità" e "Indipendenza".

LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Al 02 aprile 2018, la compagine sociale dell'Associazione Haliéus è formata da 7 soci, di cui 3 donne e 4 uomini. La base sociale è eterogenea ed include esperti del mondo della pesca e acquacoltura italiana, esperti del mondo della cooperazione internazionale allo sviluppo e delle imprese cooperative, nonché esponenti del mondo accademico.



Per l'implementazione delle attività dell'Associazione, la Dott.ssa Francesca Ottolenghi, socia fondatrice e membro del Consiglio Direttivo, ha svolto le funzioni di Direttore di Haliéus (volontariamente). L'associazione si è dotata poi di personale specializzato sia in Italia che all'Estero, incaricato di portare a compimento i diversi interventi in cui è impegnata e che vengono finanziati dagli enti donatori a cui vengono sottoposte le proposte progettuali.

I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI

Le iniziative di Haliéus vengono realizzate sulla base di solide partnership a livello sia locale che internazionale al fine di garantire la piena ownership delle comunità locali sulle attività intraprese. Per i progetti realizzati nel corso del 2018 Haliéus ha operato in partnership con numerosi enti, tra gli altri:

Partner Italiani

- ↓ Legacoop (e strutture collegate)
- ↓ Municipalità di Trabia (PA)
- ↓ PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo
- ↓ PROMIMPRESA
- ↓ WWF Mediterraneo
- ↓ M.A.R.E. Soc Cooperativa

Partner Esteri

- ↓ Cyprus University of Technology (Cipro),
- ↓ Delphi Partners & co (Cipro)
- ↓ Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),
- ↓ Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),
- ↓ Municipalità di Durazzo (Albania),
- ↓ University of Piraeus (Grecia),
- ↓ Valencia Port Foundation (Spagna),
- ↓ Port Autonome de San Pedro (Costa d'Avorio),
- ↓ Ministero Risorse alieutiche e animali della Costa D'avorio (Costa d'Avorio),
- ↓ Fédération Nationale des Sociétés Coopératives et acteurs de la filière Pêche de Cote d'Ivoire (Costa d'Avorio)
- ↓ SPASDI - Society for the Protection of Disadvantaged Individuals
- ↓ CORC – Central Organization for Rural Cooperatives in Iran
- ↓ CURACI – Central Union for Rural and Agricultural Cooperatives in Iran
- ↓ I Partner della “Cooperatives Europe Development Platform.”

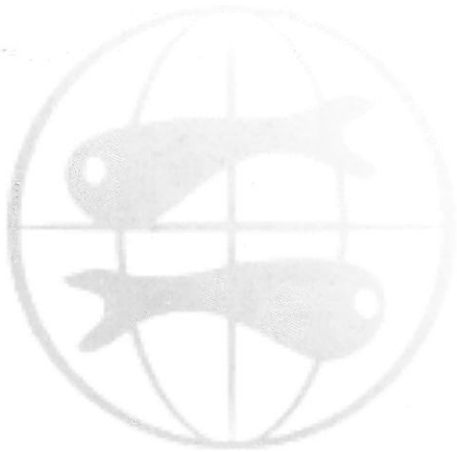
Organizzazioni Internazionali

- ↓ CIHEAM IAM-b
- ↓ UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale)
- ↓ UNIDO ItpoItaly

I progetti implementati dall'Associazione sono stati finanziati da numerosi enti che hanno ritenuto di investire risorse sulle proposte presentate in quanto ritenute realmente orientate allo sviluppo delle comunità locali. I progetti in corso nel 2018 sono stati finanziati da:

- ✚ Unione Europea (Programma CSO-LA, Programma InterregMed)
- ✚ WWF Mediterraneo
- ✚ CIHEAM IAMb

Negli anni precedenti sono stati finanziati progetti anche da: Unione Europea (Programmi ProInvest, IPA CSD Turkey), Programmi multilaterali (STDF), MAECI, fondazioni (Prosolidar), e altri donori privati etc.



Haliéus

PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GENNAIO–DICEMBRE 2018)

Nel periodo di riferimento della presente relazione (gennaio - dicembre 2018) Haliéus ha lavorato all'implementazione dei seguenti progetti di cooperazione allo sviluppo:

1) SPRING - STRENGTHENING CSO'S PARTICIPATION FOR A RESPONSIBLE AND INCLUSIVE AGRICULTURE GROWTH THROUGH DEVELOPMENT OF RURAL COOPERATIVES

Paese: IRAN

Periodo d'attuazione del progetto:

Agosto 2017–Luglio 2020

Ente finanziatore:

Commissione Europea (Programma CSO)

Partnership:

SPASDI - Society for the Protection and Assistance of Socially Disadvantaged Individuals (Leader Applicant)

CORC, CURACI e Legacoop (Associati)

Breve descrizione:

Il progetto mira al rafforzamento delle cooperative agricole della provincia di Bam, attraverso la promozione di processi inclusivi di sviluppo sostenibile. Il progetto supporterà la capacità delle cooperative di rispondere ai bisogni e alle aspirazioni dei produttori rurali dell'area di Bam (particolarmente attivi nella produzione di datteri), attraverso i servizi di valorizzazione e commercializzazione del prodotto e i servizi estensivi alla produzione. Allo stesso tempo, sarà supportata la capacità delle cooperative di partecipare e guidare la creazione di piani di sviluppo locali, coinvolgendo gli attori pubblici e le altre Organizzazioni della società civile, in un'ottica di inter-settorialità, particolarmente con il turismo e la cultura in considerazione del valore storico-culturale dell'area di Bam (la cittadella di Bam è sito UNESCO).

Il progetto coinvolge come associate le Organizzazioni delle cooperative agricole iraniane (CORC e CURACI) insieme alla Legacoop, al fine di assicurare che il progetto si muova nel quadro del rafforzamento delle relazioni tra il movimento cooperativo Italiano e le cooperative dei paesi partner.



Il progetto nasce dall'interesse sollevato dalle imprese cooperative di alcuni settori della Legacoop (particolarmente turismo e cultura) verso le potenzialità aperte dal settore. Il progetto è poi frutto del lavoro svolto insieme al Laboratorio in Impresa cooperativa per la progettazione Europea presso l'Università di Roma La Sapienza, docente Francesca Ottolenghi, a seguito dell'accordo di collaborazione tra La Sapienza e la Legacoop. Nella scrittura del progetto sono stati coinvolti gli studenti del corso come esercitazione pratica di projectcycle management. Una studentessa meritevole (la dott.ssa Scaccabarozzi) è stata poi contrattualizzata come projectassistant per la prima fase di implementazione.

La sinergia con l'Applicant (SPASDI) è stata creata grazie alle relazioni di lungo termine di Haliéus con le organizzazioni della società civile libanesi della zona di Hermel, culturalmente legate al paese Iraniano. Ciò ha permesso di intavolare un progetto insieme alle Associazioni di cooperative rurali Iraniane (soci ICA) nonostante queste ultime non fossero eleggibili come Applicant in quanto formalmente "public entities".

Il Progetto, nel corso del 2018 ha visto l'avvio delle fasi di implementazione, a partire dal Kick-off Meeting svoltosi a febbraio 2018 a Bam. In occasione del KoM si è svolta una missione di Haliéus su Bam e sulla capitale Teheran, che ha coinvolto anche rappresentante della Legacoop (Dott. Calari di CulTurMedia) in quanto associata al progetto. Il progetto in questo anno di attività ha riscontrato un notevole interesse da parte della comunità locale e dei principali stakeholder pubblici e privati, anche grazie ad un intenso lavoro di facilitazione sul campo svolto dall'Applicant SPASDI per coinvolgere pienamente i produttori agricoli locali.

Il ritiro degli Stati Uniti dall'accordo nucleare con l'Iran, ha reso sostanzialmente impossibili le transazioni finanziarie con l'Italia. Ciò ha causato ritardi nell'implementazione delle attività previste da parte di Haliéus sul progetto, che sono state superate solo ad inizio 2019 grazie all'intervento della Commissione Europea, che ha effettuato transazioni distinte sui partner Europei e Iraniani per le nuove tranche di pre-finanziamento. SPASDI e Haliéus hanno comunque garantito la prosecuzione delle attività sul campo che prevedevano il coinvolgimento di esperti locali nella realizzazione di analisi settoriali podromiche al piano di sviluppo locale, nell'implementazione di Round Tables dirette a sviluppare una Strategia di sviluppo locale condivisa e nella realizzazione

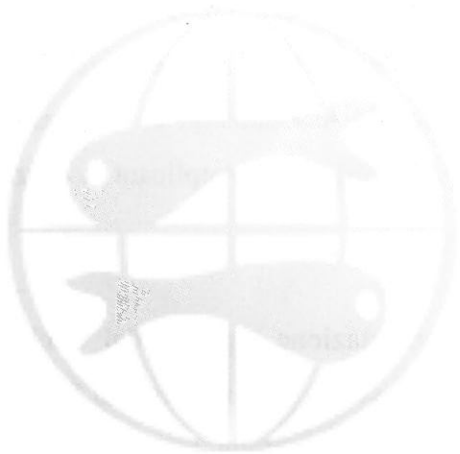


Haliéus

Haliéus

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente

delle prime sessioni di formazione dirette ai produttori locali (su tecniche di produzione e marketing,
e organizzazione cooperativa).



Haliéus

2) *TOURISMED*

Paese:

ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, GRECIA,
ALBANIA E CIPRO

Periodo d'attuazione del progetto:

Marzo 2017–Agosto 2019

Ente finanziatore:

Commissione Europea (Programma
InterregMed)

Partnership:

Municipalità di Trabia (PA, Leader Applicant)
PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo
PROMIMPRESA
Cyprus University of Technology (Cipro),
DelphiPartners& co (Cipro)
Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),
Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),
Municipalità di Durazzo (Albania),
Valencia Port Foundation (Spagna)



Breve descrizione:

Haliéus è partner del Progetto TOURISMED, co-finanziato dal Programma InterregMed dell'Unione Europea. Il Progetto, che coinvolge attori pubblici (università, municipalità, etc) e privati (Camere di Commercio, cooperative di ricerca, società di consulenza, etc) provenienti da Italia, Francia, Grecia, Cipro, e Albania, e mira a sostenere le imprese di pesca che realizzino il pescaturismo, rafforzandone le competenze specifiche, modellizzandone il business, ma soprattutto sviluppandone un network Mediterraneo di imprese attive nel settore, e una piattaforma on-line di diffusione e commercializzazione dei servizi di pescaturismo. Il progetto ha avuto inizio a Marzo 2017 ed ha una durata di 30 mesi. La partecipazione di Haliéus si sostanzia sia nel fornire la propria expertise nell'ambito della pesca artigianale e del pescaturismo, ma anche nel realizzare sul campo in Puglia l'azione di supporto diretto alle imprese di pescaturismo.

Nel corso del 2018, oltre a partecipare alla gestione complessiva del progetto, Haliéus ha realizzato le attività pilota in Puglia, nell'area compresa tra Monopoli e Torre Guaceto. 21 operatori del settore (principalmente pescatori ma anche operatori del turismo e i manager cooperativi), sono stati coinvolti in una formazione pratica sul pescaturismo: elementi di marketing, normativa sulla sicurezza e sull'igiene a bordo, pianificazione degli itinerari, elementi di biologia marina e sostenibilità ambientale, etc. I pescatori coinvolti hanno quindi potuto sviluppare gli itinerari e pianificare l'attività di pescaturismo come nuova attività o come upgrade dell'attività di pescaturismo già implementate. Come previsto dal progetto, sette delle imbarcazioni coinvolte hanno poi beneficiato di piccoli interventi di ammodernamento al fine di renderle idonee all'attività di pescaturismo sia dal punto di vista normativo che di fruibilità. Gli itinerari proposti sono stati poi testati con delle uscite pilota che hanno coinvolto oltre 100 turisti. Gli itinerari proposti sono stati pubblicizzati sulla piattaforma di marketing del pescaturismo sviluppata dal progetto.

Le attività nell'area target sono state realizzate anche in sinergia con la Cooperativa Serapia, attiva nel turismo nell'area di Fasano, che ha rappresentato un fondamentale supporto per i pescatori nello sviluppo dell'offerta turistica.

Infine, Haliéus ha collaborato con gli altri partner di TourismMed e con i partner degli altri progetti finanziati dal programma InterregMed nella capitalizzazione dei risultati a livello internazionale, tramite il progetto "orizzontale" BlueTourMed.

Haliéus

3) MISE A NIVEAU DES NORMES SPS ET DE LA CHAÎNE DE VALEUR POUR FACILITER L'ACCÈS AUX MARCHÉS REGIONAUX ET INTERNATIONAUX AUX PÊCHEURS ARTISANS DE L'AFRIQUE DE L'OUEST

Paese: Costa D'Avorio, Guinea, Mauritania, Senegal

Periodo d'attuazione del progetto:

Settembre 2015- Dicembre 2017

Ente finanziatore:

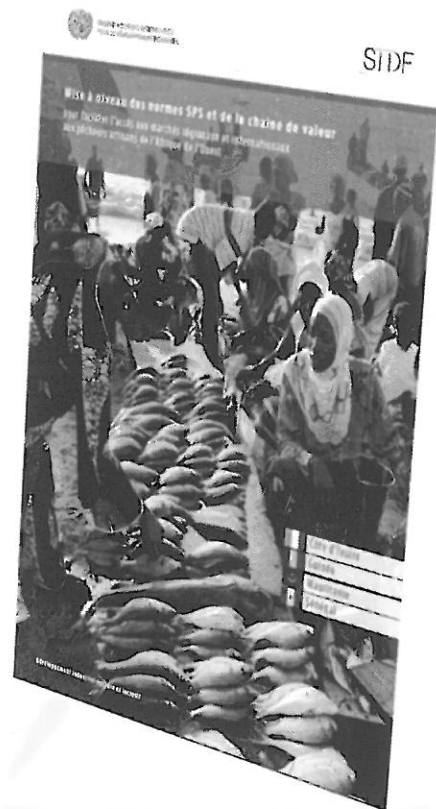
Standard Trade Development Facility Fund

Partnership:

- ✓ UNIDO (leader applicant)
- ✓ UNIDO Itpo

Breve descrizione:

Il progetto nasce dal lungo percorso di collaborazione intrapreso con il governo Ivoiriano e con la branch Italiana dell'UNIDO (UNIDO Itpo). La stipula nel 2010 di un accordo quadro tra la Legacoop ed il Governo Ivoiriano e l'intesa di dettaglio siglata tra il settore pesca della Legacoop e il Ministero delle Risorse Alieutiche e Animali (MIRAH), ha portato all'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto in cui il settore pesca della Legacoop e Haliéus hanno fornito assistenza al MIRAH nella programmazione strategica del settore. Da questo tavolo è emersa la priorità tematica del miglioramento delle condizioni sanitarie e fitosanitarie della pesca artigianale e la sua potenziale integrazione nei canali commerciali internazionali. Contemporaneamente, la pluriennale collaborazione con l'UNIDO Itpo, storicamente attiva nelle relazioni con i Paesi dell'Africa dell'Ovest, ha evidenziato l'opportunità di approcciare la tematica a livello regionale, lavorando sulle necessità comuni dei principali paesi costieri dell'Africa Occidentale francofona. Da ciò è scaturita l'elaborazione del Progetto, che è stato ammesso al finanziamento dello Standard Trade Development Facility Fund (Fondo multilaterale gestito dal WTO per il superamento delle barriere tecniche al commercio).



Il Progetto è dunque partito ufficialmente a Settembre 2015 e si è sostanzialmente concluso nel corso del 2017 con il completamento dell'Azione pilota in Costa D'avorio. Nel corso del 2018 l'UNIDO ha



Haliéus

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente

validato le strategie richieste per il follow up del progetto relativamente alle tematiche del “Gender empowerment” e del “ClimateChange”. Approvate con successo anche tali strategie, nei primi mesi del 2018 si è completata la rendicontazione tecnica e economica del progetto.

A seguito del progetto Haliéus ha supportato la Legacoop Agroalimentare Dipartimento Pesca nel dialogo con la FENASCOOP-CI, federazione Ivoriana delle cooperative di pesca, facilitando un incontro in occasione della partecipazione della FENASCOOP-CI al Committee on Fishery (COFI) della FAO a Roma. Una nuova missione di studio e partnership delle cooperative di pesca ivoriane è stata pianificata per il 2019.



Haliéus

4) *STUDY: CAPTURE BASED AQUACULTURE FOR BLUEFIN TUNA IN THE MEDITERRANEAN*

Paese:

ITALIA E MEDITERRANEO

Periodo d'attuazione del progetto:

Dicembre 2017–Maggio 2018

Ente finanziatore:

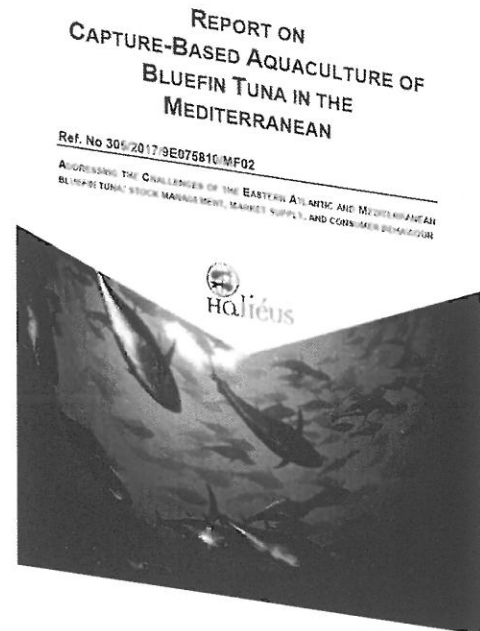
WWF Mediterraneo

Breve descrizione:

Il WWF Mediterraneo nell'ambito delle proprie attività di ricerca e advocacy sta indagando l'impatto dell'acquacoltura di Tonno rosso sulla sostenibilità di utilizzo degli stock ittici, dentro e fuori il Mediterraneo.

Pertanto il WWF Mediterraneo ha richiesto ad Haliéus di sviluppare una ricerca che indaghi sulle dinamiche della produzione e del mercato dell'acquacoltura di Tonno rosso (*Thunnus thynnus*). A tal fine Haliéus ha sviluppato una ricerca basata sulla letteratura, sull'intervista diretta di operatori del settore e ricercatori e sull'analisi dei dati disponibili sulle banche dati internazionali (ICCAT, Eurostat, UN TradeComm, National Data, etc), concentrandosi principalmente sui principali produttori Mediterranei: Spagna, Malta, Turchia e Croazia. I risultati dello studio hanno contribuito al dibattito internazionale sul sistema delle quote nazionali di tonno rosso ed i relativi controlli, sottolineando l'importanza che la pesca artigianale può svolgere in tale sistema.

La ricerca, iniziata a fine 2017 è stata conclusa con successo a maggio 2018.



5) RICOGNIZIONE DI ESPERIENZE NELLA QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE “PICCOLA PESCA” E “PESCA ARTIGIANALE” A LIVELLO NAZIONALE, EUROPEO E DEI PAESI DEL BACINO MEDITERRANEO

Paese:

ITALIA, EUROPA E MEDITERRANEO

Periodo d'attuazione del progetto:

Settembre – Dicembre 2018

Ente finanziatore:

CIHEAM IAM-Bari

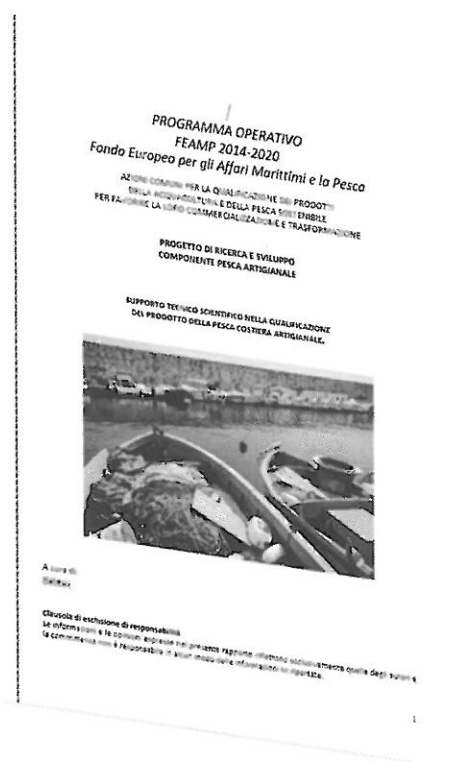
Breve descrizione:

Lo studio rientra nelle attività svolte dal CIHEAM IAMB – in sinergia con Union Camere - nel quadro delle “Azioni comuni per la qualificazione dei prodotti dell’acquacoltura e della pesca sostenibile per favorire la loro commercializzazione e trasformazione” nell’ambito del Programma Operativo del FEAMP 2014-2020.

Haliéus è stata incaricata dal CIHEAM IAMB di effettuare una Ricognizione delle esperienze nella qualificazione e sostenibilità nel settore “piccola pesca” e “pesca artigianale” a livello nazionale, europeo e dei paesi del bacino mediterraneo. Tale attività di studio preliminare è finalizzata a rilevare e conoscere progetti, esperienze e buone pratiche in materia di “Qualità & Certificazioni” delle produzioni ittiche nella pesca artigianale europea, con specifico approfondimento di “best practice” nel bacino del Mare Mediterraneo, al fine di contribuire ai processi di qualificazione e sostenibilità della “piccola pesca” e “pesca artigianale”.

Ciò contribuirà a promuovere e diffondere le certificazioni basate su standard di pesca sostenibile e su meccanismi di tracciabilità dei prodotti ittici nella “piccola pesca” e “pesca artigianale”. L’iniziativa prevede di adottare un approccio “progressivo” nel tempo, che parta da semplici regole volontarie per poi diventare via via più stringenti, favorendo l’introduzione nelle imprese di meccanismi e comportamenti sostenibili.

Il report, oltre a fornire una descrizione delle esperienze realizzate e delle best practice rilevate, evidenzia con sinteticità l’analisi delle criticità e delle opportunità (SWOT analysis) che possono incidere sulla introduzione di un “Decalogo comportamentale” per la piccola pesca artigianale promosso dal Mipaaff.





Haliéus

Organizzazione di cooperazione Internazionale per la pesca,
l'acquacoltura, la ricerca, lo sviluppo e l'ambiente

La ricerca, iniziata a settembre, è stata sviluppata negli ultimi mesi del 2018. Il Report è attualmente in fase di validazione finale da parte del CIHEAM IAMB.



Haliéus

PROGETTI IN CANTIERE

Alcune proposte progettuali sono state presentate a potenziali finanziatori nel corso degli ultimi mesi, e sono attualmente in fase di valutazione e contrattazione da parte dei donor:

ENI CBC MED. Nel corso del 2018 è stata pubblicata la nuova Call Standard del Programma ENI CBC MED. Haliéus ha messo a sistema le migliori partnership attive nel Mediterraneo, per sviluppare 3 nuove proposte progettuali. Una (WATERSTREAM) dedicata al Water Management – insieme ai partner del precedente progetto WATERDROP, una dedicata allo sviluppo delle start-up cooperative – I COOP STAR sviluppata insieme a esponenti del movimento cooperativo internazionale, ed infine una dedicata alla diversificazione della pesca artigianale, FISHMEDNET. Il Progetto I COOP STAR è risultato idoneo ma non vincitore al primo step, nonostante abbia ottenuto un alto punteggio, mentre il progetto WATERSTREAM ha superato il primo step, ma non è poi stato selezionato per il finanziamento al secondo step. FISHMEDNET è stata invece selezionata per il finanziamento. L'intervento si propone di costruire sopra i positivi risultati del progetto READY MED FISH (che ha favorito la creazione di enabling environment nei paesi MED per la diversificazione della pesca) per passare ad un intervento più operativo di sostegno diretto alle imprese di pesca impegnate nella diversificazione (pescaturismo, etc), realizzando sinergie anche con il progetto in corso Tourismed. L'avvio ufficiale del progetto è previsto prima dell'estate 2019. Il Capofila è la Comunità di Comuni del Sud della Corsica, in partnership con attori della pesca da Italia (Legacoop agroalimentare Dipartimento Pesca), Tunisia (Atdepa), Libano (Ministero dell'Agricoltura), e Palestina (ESDC).

Nel corso del 2018 è poi stata sviluppata la proposta progettuale **EU-Turkey Coops to Coast** (*European and Turkish Cooperatives drivers of CSO alliances for the development of Coastal territories*). Il progetto, presentato al finanziamento del Programma Civil Society Dialogue V, è stato selezionato dall'autorità di gestione Turca (Central Finance Contract Unit) ed è ufficialmente iniziato il primo aprile 2019 per un periodo di implementazione di 15 mesi. Il progetto mira a rafforzare la capacità delle Organizzazioni della Società Civile turche di partecipare ai processi decisionali e di essere protagonisti di interventi di sviluppo locale partecipati, con particolare riferimento allo sviluppo delle aree costiere. A tal fine si valorizzerà l'esperienza delle organizzazioni cooperative Italiane a collaborare con gli enti pubblici nella gestione dei Gruppi di Azione Costiera, cercando di mutuarne il funzionamento nell'ambito della provincia di Rize. Haliéus è Applicant del progetto, in Partnership con la Associazione di sviluppo locale KABITEK. La Legacoop e l'unione delle cooperative di pesca di Rize sono Associate al progetto.

***ALTRE ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI LAVORO, RETI DI COORDINAMENTO,
SVILUPPO DI NUOVE PARTNERSHIP***

Mozambico_ECO-ILHAS_ Gestione integrata e sostenibile delle risorse costali in Mozambico (distretto di Pebane). Il Progetto, promosso dall'ONG ICEI e finanziato dal MAECI. Il progetto è stato avviato nel corso del 2015, ma le attività dell'ONG Haliéus (avvio di iniziative pilota di acquacoltura nella zona costiera) si sono sviluppate tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. Un esperto identificato da Haliéus, ma contrattato direttamente dalla ONG ICEI per semplificare le procedure amministrative, ha realizzato una missione nel distretto di Pebane per supportare l'avvio e l'efficientamento delle vasche di acquacoltura di Tilapia.

Nel corso del 2018 la Cooperativa Mare – aderente a Legacoop - ha richiesto un supporto da parte di Haliéus per il capacity building della struttura per lo sviluppo e la gestione dei Progetti finanziati dai Fondi Europei. L'intervento, realizzato tramite una missione di formazione e strategic thinking presso la Cooperativa M.A.R.E., è stato facilitato dall'utilizzo delle misure previste dal Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua delle imprese cooperative (FonCoop).

Haliéus prosegue la sua collaborazione anche con l'Università La Sapienza, nell'ambito dell'Accordo tra l'Università e la Legacoop. Haliéus ha contribuito anche nel 2018 al Laboratorio di "Impresa cooperativa nella progettazione Europea" (precedentemente denominato Cooperazione allo sviluppo nella UE) nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Nell'ambito del Corso, gli studenti frequentanti hanno avuto la possibilità di apprendere le competenze e tecniche di redazione progettuale (esercitazione effettuata sul bando standard del Programma ENI CBC Med).

Durante il periodo di riferimento Haliéus è stata attiva all'interno delle reti e tavoli a cui partecipa. In particolare, come negli scorsi anni, Haliéus ha partecipato al Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata del Comune di Roma, alla Piattaforma delle Ong Italiane che operano in Medio Oriente (nell'ambito dell'AOI), e alla Piattaforma CONCORD Italia, in seno a CONCORD Europe. Haliéus continua inoltre ad operare in stretta sinergia con l'Ufficio Relazioni Internazionali e Politiche Europee della Legacoop, e la rinnovata collaborazione con il Dipartimento Pesca della Legacoop Agroalimentare. In questo contesto, Haliéus ha supportato la Legacoop soprattutto nella partecipazione alla Piattaforma delle Organizzazioni di Cooperatives Europee attive nella cooperazione internazionale allo sviluppo (CEDP), partecipando anche agli European Development Days organizzati ogni anno dalla Commissione Europea in giugno a Bruxelles.

In questo contesto, Haliéus ha messo a disposizione del movimento cooperativo internazionale le proprie competenze negli ambiti di sviluppo e gestione dei progetti europei dedicati al supporto alle imprese cooperative. Haliéus ha infatti contribuito, come strumento collegato a Legacoop, alla realizzazione di un Training

organizzato da ICA Africa in Tanzania per la formazione delle organizzazioni cooperative africane nell'accesso ai fondi europei per la cooperazione internazionale. Ciò ha permesso di costruire relazioni dirette con numerose Associazioni cooperative Africane (Sud Africa, Ghana, Uganda, Malawi, Tanzania, Kenya, Mauritius, Leshoto, DR Congo, Somalia ed Ethiopia), che hanno richiesto lo sviluppo di partnership sui futuri bandi europei.

In aggiunta ai progetti in corso, e alla presentazione di nuove proposte, durante il 2018 la struttura ha assicurato il completamento della rendicontazione dei progetti conclusi nel corso del 2017:

- EmPOwer. Empower Euro-Turkish dialogue among fishery Producers Organizations. Il progetto è stato concluso e rendicontato nel corso del 2017, ma nel corso del 2018 si è sviluppata una interlocuzione tra l'Autorità di Gestione Turca (CFCU) ed Haliéus sulla eleggibilità di alcune spese rendicontate. Gli scambi si sono conclusi con l'intervento delle Delegazione UE in Turchia che con una procedura di *Dispute Settlement* ha dato piena ragione alle tesi di Haliéus portando la CFCU a saldare il pagamento delle spese rendicontate.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Riportiamo di seguito gli elementi essenziali del Bilancio 2018 dell'Associazione Haliéus.

HALIEUS			
STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
Attivo			
Immobilizzazioni	0,00	Oneri da attività tipiche	101.603,00
Attivo circolante	127.835,00	Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00
Ratei e risconti attivi	8,00	Oneri da attività accessorie	0,00
Tot Attivo	127.843,00	Oneri finanziari e patrimoniali	2.331,00
		Oneri di supporto generale	250,14
		Imposte dell'esercizio	2.994,00
		Totale Oneri	106.928,00
		Risultato gestionale Positivo	14.585,00
		Totale	121.513,00
Passivo			
Patrimonio netto	74.558,00	Proventi e ricavi da attività tipiche	120.842,00
Fondi per rischi e oneri	0,00	Proventi da raccolta fondi	0,00
TFR	0,00	Proventi da attività accessorie	0,00
Debiti	51.034,00	Proventi finanziari e patrimoniali	671,00
Ratei e Risconti	2.251,00		
Tot Passivo	127.843,00	Totale proventi	121.513,00

Si evidenzia un decremento del totale dei proventi dell'Associazione (rispetto ai € 142.593,00 realizzati nel 2017), dovuti principalmente alla distribuzione tra i diversi anni di implementazione delle attività relative ai progetti pluriennali, e dei relativi contributi maturati. Al decremento dei proventi ha corrisposto naturalmente un decremento degli oneri per la realizzazione degli stessi progetti.

Complessivamente, è stato possibile ottenere un risultato di gestione positivo di 14.584,87 euro che contribuisce a garantire la continuità dell'attività dell'Associazione.

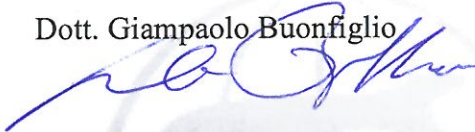
Roma,

Il Consiglio Direttivo

Prof. Marco Cilento (Presidente)



Dott. Giampaolo Buonfiglio



Dott.ssa Francesca Ottolenghi



Dott.ssa Elena Ghezzi



Haliéus